



RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO 2022

Società ad intero capitale pubblico della Città di Fisciano

P.zza GAETANO SESSA 1 84084 FISCIANO SA

Partita iva: 03854550658

Codice fiscale: 03854550658

Capitale sociale 330.000,00 di cui versato 330.000,00

Numero iscrizione REA 325587 Numero iscrizione registro imprese: 03854550658

Amministratore Unico

Francesco Carpentieri





Sommario

PREMESSA	3
CONDIZIONI OPERATIVE	6
PROSPETTI DI RICLASSIFICAZIONE E SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	7
PROSPETTO IN SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE	7
PROSPETTO IN SINTESI DEL CONTO ECONOMICO	7
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	8
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO	9
ANALISI PATRIMONIALE	10
INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO	11
INDICI DI LIQUIDITA'	12
ANALISI PER MARGINI	13
INDICATORI DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA	14
INDICI DI ROTAZIONE	15
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	16
EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	17
FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	17
DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA	17
CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE	17
INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE	17
PERSONALE	17
AMBIENTE	18
CONCLUSIONI	18



PREMESSA

Signor Socio, è con grande soddisfazione che condividiamo i risultati positivi dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che si attesta su un valore di Euro 83.254. Questo dato rappresenta il punto centrale di un bilancio ricco di spunti ed elementi importanti che hanno significativamente aumentato il valore della nostra società.

In un periodo straordinariamente complesso, caratterizzato da eventi internazionali e andamenti economici incerti, è motivo di orgoglio aver conseguito tali risultati, i quali non possono essere considerati scontati. Essi testimoniano l'entusiasmo e il lavoro appassionato che abbiamo messo in campo, generando un valore aggiunto tangibile sul territorio.

È evidente che i numeri confermano, anche quest'anno, che la strada intrapresa è quella giusta. Tuttavia, è importante riconoscere che gli ultimi anni sono stati caratterizzati da sfide senza precedenti, che vanno ben oltre la normale amministrazione. Dobbiamo essere realisti nel considerare gli impatti globali come la pandemia, la crisi energetica, il cambiamento climatico e l'inflazione, che hanno profondamente influenzato il nostro modo di pensare al futuro.

Nonostante ciò, siamo stati in grado di adattarci alle circostanze mutevoli e di continuare a operare con stabilità gestionale e finanziaria. Abbiamo mantenuto un'efficiente ed efficace gestione delle attività, rispondendo prontamente alle esigenze emergenti, pur contenendo gli investimenti necessari.

Inoltre, abbiamo affrontato la sfida di potenziare la nostra presenza territoriale attraverso l'apertura di nuovi presidi operativi in centri strategici. Questa decisione mira a cogliere le prospettive di crescita e ulteriore sviluppo della società, dimostrando la nostra volontà di adattarci e di rimanere competitivi.

Vogliamo sottolineare che il successo raggiunto non sarebbe stato possibile senza l'impegno e il contributo di tutti coloro che fanno parte della nostra squadra. Ogni persona coinvolta ha giocato un ruolo fondamentale nel portare avanti la nostra missione e nel garantire una gestione solida e responsabile.

Mentre ci confrontiamo con la realtà mutevole, continueremo a mettere in atto strategie oculate e innovative, adattandoci alle sfide che ci attendono. Siamo fiduciosi che, con il nostro impegno collettivo, potremo continuare a raggiungere risultati significativi e a contribuire al progresso della nostra società e del territorio in cui operiamo.

La pandemia e gli eventi internazionali con gli andamenti economici incerti hanno avuto un impatto significativo sul ritardo della ripresa dei vari settori, comportando anche una riduzione delle opportunità di commesse che la nostra società poteva ottenere, al di là dell'80% del fatturato con il socio unico, come previsto dal D.lgs. 175/2016.

Tuttavia, nonostante queste sfide, nel settore delle pulizie e delle sanificazioni sono emerse nuove opportunità nel corso del 2022. Siamo riusciti ad ampliare le commesse con i nostri committenti esistenti, oltre ad ottenere nuovi incarichi che potrebbero preludere a un ulteriore ampliamento dei servizi nel 2023. Questo è il risultato del know-how straordinario dimostrato dalla nostra società.

Riconosciamo che il contesto attuale richiede una costante adattabilità e una capacità di cogliere le opportunità emergenti. Siamo consapevoli dei cambiamenti in atto e della necessità di essere pronti a offrire soluzioni innovative per soddisfare le esigenze dei nostri committenti.

Nonostante le sfide, continueremo a concentrarci sul nostro know-how e sull'eccellenza nella fornitura di servizi di pulizia e sanificazione. Siamo fiduciosi che, con la nostra esperienza consolidata e la reputazione che abbiamo costruito nel corso degli anni, saremo in grado di superare le difficoltà attuali e di cogliere le opportunità future.

Analizzando la gestione dell'anno 2022, siamo lieti di comunicare che abbiamo conseguito risultati soddisfacenti, che ci pongono in una posizione solida per affrontare il futuro con fiducia e promuoverne lo sviluppo. Abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati, dimostrando il nostro impegno costante nel raggiungere l'eccellenza.

Ancora più significativo è il fatto che abbiamo continuato a rafforzare i nostri tre pilastri strategici: efficacia, efficienza ed economicità. Questi principi fondamentali guidano le nostre azioni e ci permettono di fornire servizi di alta qualità ai nostri stakeholder, garantendo al contempo un utilizzo oculato delle risorse a nostra disposizione.

Desideriamo sottolineare il nostro impegno nei confronti delle tematiche sociali e ambientali, che consideriamo di fondamentale importanza. Prestiamo particolare attenzione allo sviluppo di soluzioni innovative nel settore dell'igiene urbana e degli altri servizi, al fine di contribuire in modo positivo al benessere della comunità e alla sostenibilità ambientale. Questi temi sono e saranno sempre più integrati nel nostro modo di fare impresa pubblica, poiché crediamo nell'importanza di un approccio responsabile e orientato al bene comune.



Nel corso del 2023, la nostra azienda si impegna a perseguire una crescita solida e a costruire un futuro promettente, nonostante il contesto ancora incerto e complesso che ci circonda. È importante sottolineare le sfide che stiamo affrontando, come le osservazioni e i contrasti provenienti da comitati e comuni limitrofi, nonché la situazione di stallo burocratico che sta ostacolando lo sviluppo del settore impiantistico. Riteniamo fondamentale poter implementare un ciclo dei rifiuti efficiente ed economico, che comprenda la raccolta, il miglioramento dei trasporti e la selezione manuale delle frazioni di rifiuti. Ciò ci consentirebbe di ottenere una migliore qualità dei materiali da conferire presso gli impianti dei consorzi e di generare maggiori ricavi dai rifiuti raccolti. Inoltre, ci impegniamo a garantire una gestione ottimale dei rifiuti al fine di mitigare situazioni di pericolo per i nostri dipendenti e gli utenti, inclusi i ritardi nell'ampliamento dell'isola ecologica. Nonostante le sfide che dobbiamo affrontare, manteniamo l'impegno nel perseguire soluzioni innovative e collaborazioni strategiche che ci permettano di superare gli ostacoli attuali e raggiungere i nostri obiettivi di crescita sostenibile. Siamo consapevoli che ciò richiederà un approccio risoluto e una stretta collaborazione con le parti interessate, ma siamo fiduciosi di poter affrontare con successo le sfide che ci attendono. Continueremo a investire nelle risorse umane e tecnologiche necessarie per consolidare la nostra posizione di leader nel settore, offrendo servizi di qualità e contribuendo al benessere della comunità.

I fatti rilevanti che hanno caratterizzato la gestione della società nel 2022 sono rilevabili nell'evento del 29 marzo 2021 è stato notificato, come già noto, il decreto di sequestro preventivo - "del denaro e dei beni di qualsiasi natura fino a concorrenza delle somme di euro 1.950.000,00 nei confronti del comune di Fisciano e della Fisciano Sviluppo S.p.A." - nr. 266/2021/21 R.G.N.R. e nr. 626/21 R.G. GIP, emesso in data 24/3/2021 dal Tribunale di Nocera Inferiore - Ufficio GIP; che nella giornata del 30 marzo la banca Monte Pruno comunicava la liquidità presente sui conti correnti della società e in esecuzione a quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria, procedeva al sequestro della somma di Euro 913.727,70 (per quanto in addebito alla della società) e che il summenzionato istituto di credito provvedeva a trasferire al Fondo Unico Giustizia. La società, per il tramite dei propri legali, si era già costituita avverso il provvedimento impositivo del sequestro preventivo emesso dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Nocera Inferiore in data 24 marzo 2021. In data 20 aprile 2021 veniva notificato il dispositivo del riesame, il quale accoglieva parzialmente la richiesta di riesame proposta dall' Amministratore Unico, e per l'effetto del dispositivo riduceva a Euro 982.397,00 l'importo del sequestro disposto dal GIP. Nel corso del 2022, ci sono stati rinvii delle udienze per quanto riguarda la procedura menzionata, tuttavia non è stato emesso alcun ordine di dissequestro delle somme requisite.

Resta bene inteso che non vi sono state ripercussioni e/o difficoltà ad oggi per la continuità aziendale.

Per di più, infine, si rappresenta che per tutto l'anno 2021 e 2022 la società è stata oggetto di controlli ambientali ma ad oggi non si conoscono le definizioni del caso; di sicuro la società non è stata oggetto di sequestro di aree e/o intimazioni e/o prescrizioni conclusive.

Ulteriormente, l'emergenza legata alla diffusione pandemica del COVID-19, non ha avuto conseguenze dal lato sanitario, tecnico-organizzativo e dal lato economico non si sono ripercosse gravi difficoltà.

Rivolgo un sincero ringraziamento a tutte le maestranze, ai nostri preziosi fornitori, alle istituzioni e all'Ufficio del Controllo Analogico Comunale. Desidero esprimere la nostra gratitudine a coloro che sostengono con impegno e dedizione la nostra società in questo percorso. È grazie alla collaborazione di tutti voi che siamo entusiasti di continuare a lavorare insieme per costruire un futuro solido e prospero. La vostra partecipazione attiva e il vostro sostegno sono fondamentali per il successo della nostra azienda. Siamo grati per il vostro impegno e fiduciosi nel perseguire gli obiettivi comuni che ci attendono

Il presente rapporto ha lo scopo di fornire una panoramica chiara e comprensibile a tutti gli interessati, compreso il Socio Unico e i cittadini, sulla nostra struttura societaria. In esso sono riassunti i progressi compiuti fino al 31 dicembre 2022, con particolare enfasi sui risultati organizzativi e individuali raggiunti. Questa relazione è frutto di un lavoro congiunto tra il Management e tutte le aree correlate di Fisciano Sviluppo S.p.A., ed è stata redatta con l'obiettivo di garantire la comprensibilità e la trasparenza dei dati e delle sfide affrontate dagli operatori e da coloro che hanno collaborato con loro.

Signor Sindaco, la presente relazione è a corredo del bilancio della Società redatto alla data del 31.12.2022.

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2022, il quale riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto pari a Euro 83.254.

Il risultato economico della gestione 2022 è ancora influenzato dall'interpretazione che si vuole dare a tutti i trasferimenti effettuati dal Comune alla Società, assoggettandoli ad IVA e conseguentemente appostandoli tra i ricavi; per effetto di tale interpretazione anche i trasferimenti per investimenti, pur non rappresentando cessione di beni o prestazione di servizi, sono stati fatturati e pertanto attratti tra i ricavi sottoponendoli a tassazione ordinaria.



L'Autorità per la Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha emesso il 4 agosto 2021 la Delibera 363/2021/R/rif, denominata "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025". Questo documento stabilisce i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di gestione e investimento nel settore dei rifiuti per il periodo 2022-2025. Il MTR-2 rappresenta le linee guida per la preparazione dei Piani finanziari relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La nostra società ha dimostrato, come sempre, la sua capacità di adeguarsi prontamente alla nuova normativa, rispettando tempestivamente tutti gli adempimenti necessari per completare il piano finanziario. Inoltre, siamo orgogliosi di essere un punto di riferimento per altri enti e società che cercano orientamento in materia. La nostra costante attenzione alle norme e la nostra abilità nel seguire le direttive imposte ci consentono di affrontare con successo le sfide normative e di mantenere elevati standard di conformità.

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale e finanziario dell'esercizio, sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali e finanziari. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quanto esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto economico e alla disamina espressa nella Nota integrativa.

Per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, sia con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2022 sia nelle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile e dall'Articolo 6 del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23 settembre 2016, che interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico, Vi rinviamo alla Nota Integrativa al bilancio.

In particolare, si allega al bilancio tutto quanto già rappresentato nella relazione al controllo analogo ai sensi dall'Articolo 6 del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, trasmessa il 03 marzo 2023, e parte integrante della gestione 2022.

ALLEGATO AL BILANCIO 2022:

STATO PATRIMONIALE/CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO DEL CONTROLLO DEI CONTI
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
VERBALE DI ASSEMBLEA

L'AMMINISTRATORE UNICO

Francesco Carpentieri



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2022

Data: del Documento
01 giugno 2023

CONDIZIONI OPERATIVE

Come ben sapete, la Società svolge le attività di Igiene urbana, Manutenzione del Patrimonio Comunale, Manutenzione della Pubblica Viabilità, Manutenzione del Verde Pubblico, Manutenzione e gestione degli Impianti Sportivi, Manutenzione e gestione servizi cimiteriali, Servizi di Pulizie in Genere, Pubbliche Affissioni.

Prima di esporre in modo specifico l'andamento della gestione e le future prospettive di essa, si vogliono evidenziare i principali costi e ricavi relativi alla gestione operativa che sono di seguito esposti:

Descrizione	Importo
Costo per il personale	2.111.991
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	391.273
Costo per servizi	1.480.772
Interessi e oneri finanziari	57.869

Il valore della produzione è stato di Euro 5.220.930

Nel corso dell'esercizio il giro di affari ha raggiunto questi risultati:

Descrizione	Importo
Vendite	5.045.229
Altri ricavi e proventi	106.362

In base ai dati su esposti si evidenziano i seguenti rapporti calcolati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Oneri finanziari su valore della produzione	0,01	0,01	0,01	0,02	0,05	0,06
Interessi passivi su Ricavi	0,01	0,01	0,01	0,02	0,05	0,06

Nei prospetti seguenti vengono riepilogati, in sintesi e tramite riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, i valori del bilancio d'esercizio.

Sulla base dei dati di bilancio e dei prospetti suddetti, sono stati calcolati e analizzati i più significativi indici di bilancio.



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2022

Data: del Documento
01 giugno 2023

PROSPETTI DI RICLASSIFICAZIONE E SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

PROSPETTO IN SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello Stato patrimoniale comparate i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2021		31/12/2022	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	367.558,00	23,75%	353.309,00	18,64%
Liquidità differite	1.159.648,00	74,93%	1.533.135,00	80,88%
Disponibilità	20.334,00	1,31%	9.240,00	0,49%
Totale Attivo corrente	1.547.540,00	21,99%	1.895.684,00	25,61%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	90.593,00	1,65%	100.738,00	1,83%
Immobilizzazioni materiali	4.415.663,00	80,45%	4.423.273,00	80,33%
Immobilizzazioni finanziarie	982.397,00	17,90%	982.397,00	17,84%
Totale immobilizzazioni	5.488.653,00	78,01%	5.506.408,00	74,39%
TOTALI ATTIVO	7.036.193,00	100,00%	7.402.092,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	1.803.602,00	25,63%	1.885.461,00	25,47%
PASSIVO CONSOLIDATO	4.208.392,00	59,81%	4.409.179,00	59,57%
TOTALE PASSIVO	6.011.994,00	85,44%	6.294.640,00	85,04%
CAPITALE NETTO	1.024.199,00	14,56%	1.107.452,00	14,96%
TOTALE PASSIVO E CN	7.036.193,00	100,00%	7.402.092,00	100,00%

PROSPETTO IN SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del Conto economico comparate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2021		31/12/2022	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	5.092.568,00		5.045.229,00	
Costi	5.129.282,00	100,72%	5.004.601,00	99,19%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	- 36.714,00	-0,72%	40.628,00	0,81%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	247.201,00	4,85%	185.831,00	3,68%
REDDITO OPERATIVO	210.487,00	4,13%	226.459,00	4,49%
Interessi e altri oneri Finanziari	32.106,00	0,63%	57.869,00	1,15%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	178.381,00	3,50%	168.590,00	3,34%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	178.381,00	3,50%	168.590,00	3,34%
Imposte sul reddito d'esercizio	94.333,00	1,85%	85.336,00	1,69%
REDDITO NETTO	84.048,00	1,65%	83.254,00	1,65%



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2022

Data: del Documento
01 giugno 2023

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Il prospetto dello Stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo Stato patrimoniale riclassificato della società comparato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2021	31/12/2022	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	90.593,00	100.738,00	11,20%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.415.663,00	4.423.273,00	0,17%
Terreni e Fabbricati	3.789.247,00	3.761.196,00	-0,74%
Altre immobilizzazioni	626.416,00	662.077,00	5,69%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	982.397,00	982.397,00	
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/control., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	982.397,00	982.397,00	
TOTALE ATTIVO FISSO	5.488.653,00	5.506.408,00	0,32%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	367.558,00	353.309,00	-3,88%
CREDITI	1.159.648,00	1.533.135,00	32,21%
Crediti v/clienti	493.516,00	278.619,00	-43,54%
Crediti v/altri	666.130,00	1.233.426,00	85,16%
Ratei e risconti	2,00	21.090,00	1054400,00%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	20.334,00	9.240,00	-54,56%
Materie prime	10.125,00	9.240,00	-8,74%
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	10.209,00	-	-100,00%
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	1.547.540,00	1.895.684,00	22,50%
TOTALE IMPIEGHI	7.036.193,00	7.402.092,00	5,20%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	-	289,00	100,00%
Debiti v/ fornitori	899.776,00	825.025,00	-8,31%
Acconti	7.160,00	7.160,00	
Altri debiti a breve	839.418,00	939.193,00	11,89%
Ratei e risconti	57.248,00	113.794,00	98,77%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	1.803.602,00	1.885.461,00	4,54%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	1.337.207,00	1.352.411,00	1,14%
Fondo TFR	592.854,00	599.129,00	1,06%
Debiti v/Banche	903.224,00	1.288.325,00	42,64%
Altri debiti a M/L termine	1.375.107,00	1.169.314,00	-14,97%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	4.208.392,00	4.409.179,00	4,77%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	330.000,00	330.000,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	610.151,00	694.198,00	13,77%
Utile perdita dell'esercizio	84.048,00	83.254,00	-0,94%
TOTALE CAPITALE NETTO	1.024.199,00	1.107.452,00	8,13%
TOTALE FONTI	7.036.193,00	7.402.092,00	5,20%



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2022

Data: del Documento
01 giugno 2023

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi nel tempo. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può, inoltre, essere valutata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del Conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il Conto economico riclassificato della società comparato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2021	31/12/2022	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.092.568,00	5.045.229,00	-0,93%
Variazione rimanenze finali e sem	78.225,00	-	-100,00%
Variazione lavori in corso	10.893,00	10.125,00	-192,95%
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.025.236,00	5.035.104,00	0,20%
COSTI			
Costi per materie prime	310.166,00	391.273,00	26,15%
Costi per servizi	1.340.644,00	1.480.772,00	10,45%
Costi per il godimento di beni di terzi	351.949,00	402.302,00	14,31%
Variazione delle rimanenze materie prime	10.125,00	969,00	-109,57%
Oneri diversi di gestione	150.198,00	141.284,00	-5,93%
TOTALE COSTI	2.142.832,00	2.416.600,00	12,78%
VALORE AGGIUNTO	2.882.404,00	2.618.504,00	-9,16%
Costi per il personale	2.184.247,00	2.111.991,00	-3,31%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	698.157,00	506.513,00	-27,45%
Ammortamenti e svalutazioni	298.464,00	240.265,00	-19,50%
Accantonamento per rischi	135.591,00	50.000,00	-63,12%
Altri accantonamenti	300.816,00	175.620,00	-41,62%
REDDITO OPERATIVO - EBIT	- 36.714,00	40.628,00	-210,66%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	247.198,00	185.826,00	-24,83%
Proventi da partecipazione	-	-	-
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	247.198,00	185.826,00	-24,83%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	-
Prov. diversi dai precedenti	3,00	5,00	66,67%
Interessi e altri oneri finanziari	32.106,00	57.869,00	80,24%
Utili perdite su cambi	-	-	-
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	-
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 32.103,00	- 57.864,00	80,24%
Proventi e oneri straordinari	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	178.381,00	168.590,00	-5,49%
Imposte sul reddito d'esercizio	94.333,00	85.336,00	-9,54%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	84.048,00	83.254,00	-0,94%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Var. %
Valore aggiunto	2.882.404,00	2.618.504,00	-9,16%
Margine operativo netto - EBIT	36.714,00	40.628,00	-210,66%
Margine operativo lordo - EBITDA	698.157,00	506.513,00	-27,45%
Risultato prima delle imposte	178.381,00	168.590,00	-5,49%
Risultato d'esercizio netto	84.048,00	83.254,00	-0,94%

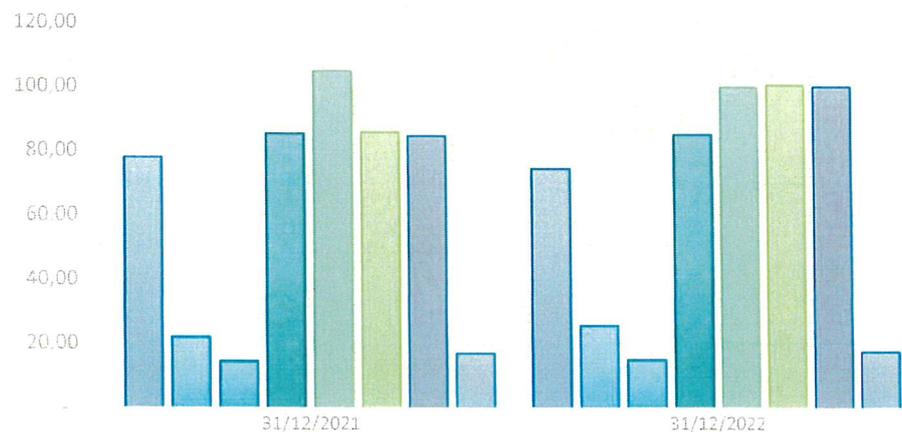
Informazioni Aggiuntive

Immobilizzazioni materiali nette	4.415.663,00	4.423.273,00
Immobilizzazioni lorde	5.372.386,72	5.585.291,82
Fondo ammortamento	956.723,72	1.162.018,82
Svalutazioni		
Immobilizzazioni immateriali nette	90.593,00	100.738,00
Immobilizzazioni lorde	125.703,50	140.724,84
Fondo ammortamento	35.110,50	39.986,84
Svalutazioni		
Classificazione dei costi		
Costi Variabili	1.548.155,00	1.757.694,00
Costi Fissi	3.513.795,00	3.236.782,00

ANALISI PATRIMONIALE

L'Analisi Patrimoniale esamina la struttura del patrimonio, al fine di accertare le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento.

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2021	31/12/2022
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	90.593,00	100.738,00
Immobilizzazioni Materiali	4.415.663,00	4.423.273,00
Immobilizzazioni Finanziarie	982.397,00	982.397,00
Rimanenze	20.334,00	9.240,00
Liquidità differite	1.159.648,00	1.533.135,00
Liquidità immediate	367.558,00	353.309,00
TOTALE IMPIEGHI	7.036.193,00	7.402.092,00
FONTI		
Patrimonio netto	1.024.199,00	1.107.452,00
Passivo consolidato	4.208.392,00	4.409.179,00
Totale Capitale Permanente	5.232.591,00	5.516.631,00
Passivo corrente	1.803.602,00	1.885.461,00
TOTALE FONTI	7.036.193,00	7.402.092,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	78,01	74,39
Peso del capitale circolante (C/K)	21,99	25,61
Peso del capitale proprio (N/K)	14,56	14,96
Peso del capitale di terzi (T/K)	85,44	85,04
Copertura immobilizzi (I/P)	104,89	99,81
Indice di disponibilità (C/Pc)	85,80	100,54
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	84,68	100,05
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	17,04	17,59



■ Peso delle immobilizzazioni (I/K)	78,01	74,39
■ Peso del capitale circolante (C/K)	21,99	25,61
■ Peso del capitale proprio (N/K)	14,56	14,96
■ Peso del capitale di terzi (T/K)	85,44	85,04
■ Copertura immobilizzi (I/P)	104,89	99,81
■ Indice di disponibilità (C/Pc)	85,80	100,54
■ Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	84,68	100,05
■ Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	17,04	17,59

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- Indice di autonomia finanziaria
- Rapporto di indebitamento
- Equity ratio/ assets ratio



Equity/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 0,2. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda.

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 14,96%. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni.

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è minore al 33%, si evidenzia una sottocapitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 5,68. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 indica una struttura finanziaria squilibrata.

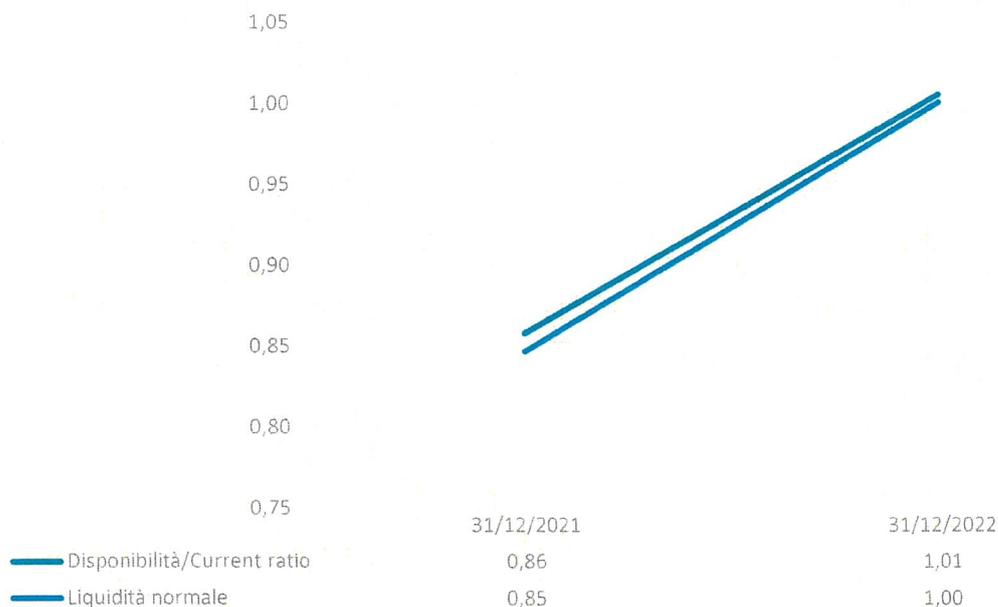


INDICI DI LIQUIDITÀ

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi-fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **Indice di liquidità primaria;**
- **Indice di liquidità generale.**



Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come **quick test ratio** ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 1. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 indica situazione di tranquillità finanziaria.

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e le *passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 1,01. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 indica che la situazione di liquidità dell'impresa è da tenere sotto controllo.



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2022

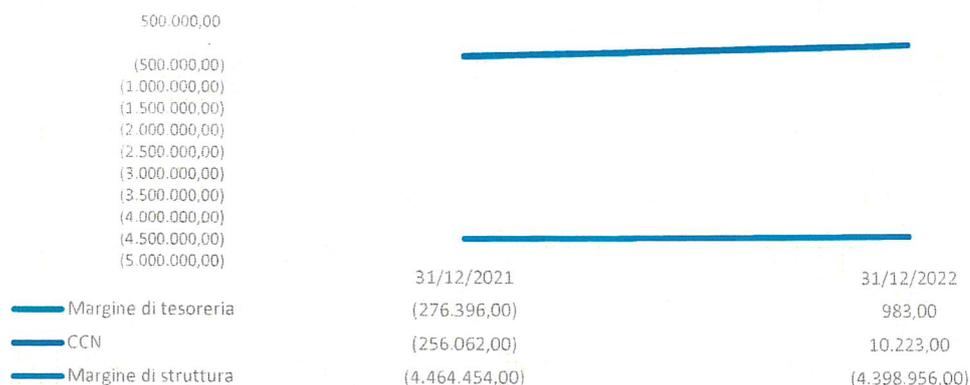
Data: del Documento
01 giugno 2023

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- Il capitale circolante netto;
- Il margine di tesoreria;
- Il margine di struttura.



Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a -4398956. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento. Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 indica che il capitale proprio non è sufficiente a coprire le attività immobilizzate, quindi si evidenzia una struttura finanziaria non equilibrata poiché una parte degli investimenti immobilizzati è finanziata con debiti a breve.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 10223. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 esprime una situazione di equilibrio in quanto indica quanto in più delle risorse si verrà a trasformare in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo.

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 983. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

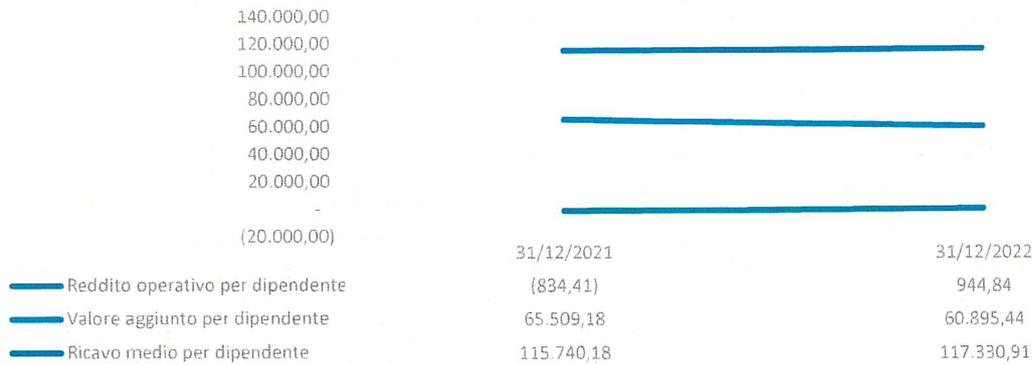
Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 esprime una situazione di equilibrio. Il valore positivo indica la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve.



INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ ED EFFICIENZA

Gli indicatori che saranno illustrati consentono di esprimere valutazioni sul grado di efficienza relativo alle modalità di utilizzo dei fattori produttivi a disposizione dell'impresa. Tali indicatori rapportano i risultati realizzati con i fattori impiegati ovvero le quantità di output (volumi di produzione, volumi di vendita, numero di ore lavorate, ecc) con quantità di input. Tra gli indicatori più significativi si segnalano i seguenti:

- Ricavi per dipendente;
- Valore aggiunto per dipendente;
- Reddito operativo per numero di dipendenti.



Ricavi / Numero dipendenti

Il valore espresso dal rapporto tra i ricavi e il numero dei dipendenti indica il ricavo medio pro-capite. La valutazione di tale indice varia in funzione delle caratteristiche dell'azienda e del settore di appartenenza.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 117330,91. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Valore aggiunto / numero dipendenti

Il valore ottenuto dal rapporto tra il valore aggiunto e il numero di dipendenti, indica il valore aggiunto prodotto mediamente per ogni dipendente.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 60895,44. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Reddito operativo / n. dipendenti

Il presente valore ottenuto dal rapporto tra Reddito operativo e numero di dipendenti, indica il reddito operativo prodotto mediamente per ogni dipendente.

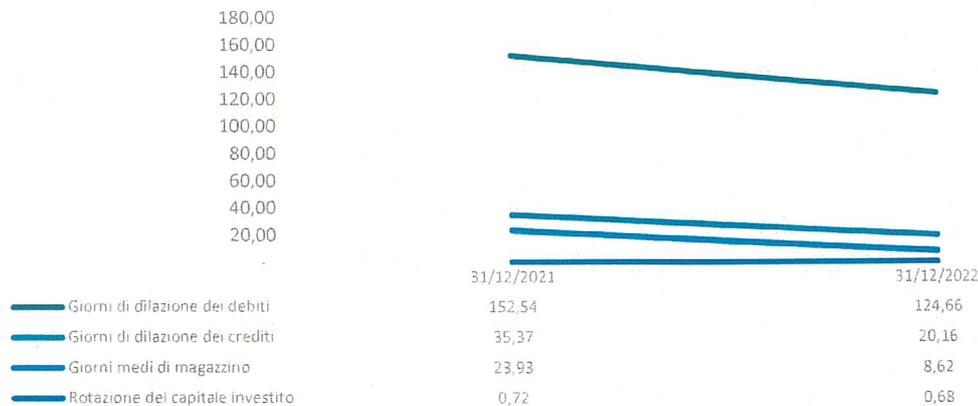
Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 944,84. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.



INDICI DI ROTAZIONE

Gli indici di rotazione del bilancio, analizzano la velocità di rotazione delle classi di valori dell'attivo circolante e del passivo corrente, ovvero l'analisi della velocità di rinnovo delle classi di valori del Capitale Circolante Netto Operativo. Questo procedimento consente di indagare il succedersi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti di acquisto- trasformazione-vendita. Quando l'incasso derivante dalle vendite (prestazioni di servizi) avviene in periodo posteriore al pagamento dei fattori produttivi correnti, si genera un fabbisogno finanziario, che deve essere coperto al fine di garantire la solvibilità a breve. Una situazione favorevole si verifica invece nella situazione in cui l'incasso delle vendite precede il pagamento degli acquisti correnti, comportando una generazione di liquidità e favorendo il mantenimento dell'equilibrio della gestione. Per poter analizzare i tempi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti, è essenziale calcolare:

- L'indice di rotazione del capitale investito;
- I giorni medi di magazzino;
- I giorni di dilazione dei crediti;
- I giorni di dilazione dei debiti.



Rotazione del capitale investito

La rotazione del capitale investito è data dal rapporto tra ricavi netti e capitale investito. Tale indice rileva quante volte il capitale riesce a ruotare, ossia a tornare in forma liquida, per effetto delle vendite. Un suo aumento quindi, indica un miglioramento della gestione del capitale investito.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 0,68. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Giorni medi di magazzino

Il valore ottenuto dal rapporto tra le rimanenze e gli acquisti moltiplicato per 365, esprime la durata media con cui si rinnovano le giacenze di magazzino.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 8,62. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Giorni di dilazione dei crediti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Crediti v/clienti e il valore dei ricavi, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei crediti e quante volte questi ruotano per effetto delle vendite.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 20,16. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Giorni di dilazione dei debiti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Debiti v/fornitori e il valore degli acquisti, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei debiti.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 124,66. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2022

Data: del Documento
01 giugno 2023

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dei noti indici di redditività del capitale proprio (ROE) e di redditività del capitale investito (ROI). Il primo è un indice sintetico che esprime la redditività del capitale investito nell'Azienda da parte dei soci, mentre il secondo esprime il risultato della gestione tipica dell'impresa, misurando la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica, indipendentemente dai contributi delle altre gestioni (straordinaria, ecc.) e dagli oneri della gestione finanziaria.



ROA - Return on Assets

Il valore espresso dal presente indice indica la redditività del capitale investito a prescindere dalle fonti di finanziamento. Misura la capacità dell'azienda a rendere remunerativi gli investimenti di capitale. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale impieghi. Il valore del ROA, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 0,01. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

ROI - Return on Investments

Il Roi o Return on investments indica il rendimento del capitale investito al netto degli impieghi estranei alla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il Capitale investito riferito alla gestione caratteristica. Il valore del ROI, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 0,01. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio. Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 0,08. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni.

ROS- Return on sales

Il ROS o Return on sales indica il reddito operativo medio per unità di fatturato, rappresenta cioè la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il valore dei Ricavi. Il valore del ROS, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022 è uguale a 0,01. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2022

Data: del Documento
01 giugno 2023

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Si prevede uno sviluppo del fatturato, acquisendo altri servizi dal socio unico in riferimento soprattutto alle pulizie in genere. Inoltre, si cercherà una collocazione sul mercato per espletare attività già in possesso del know how aziendale. Oltre a ciò, la società è impegnata alla realizzazione di un impianto di messa in riserva e di piccola selezione manuale che comporterà un efficientamento della gestione dei rifiuti sia in termini della qualità della raccolta, che in termini di economie dallo smaltimento dei rifiuti. L'impianto è stato concepito al fine di scongiurare ipotetiche emergenze rifiuti le quali implicheranno un aumento dei costi per lo smaltimento delle frazioni dell'organico e dell'indifferenziato. Inoltre, la società in attesa di valutazione/approvazione da parte degli uffici comunali relativamente all'ampliamento ed adeguamento dell'isola ecologica di via Prignano.

Tale impegno sarà effettuato con risorse in parte già presenti nelle disponibilità aziendali ed altre che dovranno essere rinvenute da nuove risorse sia economiche che finanziarie.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società ha presentato la dichiarazione di adesione alla Definizione agevolata (art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022) il 26 febbraio 2023, inviandola tramite il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, ed è stata registrata con il numero identificativo: W-2023022602572618.

Inoltre, il perdurare della pandemia con le varianti Covid19, anche se non più oggetto di uno stato di emergenza, sta influenzando sull'organizzazione visto non tanto per i casi accertati in azienda, ma soprattutto per la pressione e situazioni familiari delle maestranze.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi del comma 26 Allegato B del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), la Società ha provveduto alla redazione/aggiornamento del documento programmatico della Sicurezza, secondo i termini e le modalità indicate nel su citato decreto legislativo.

Nel corso del 2022, la nostra società è stata sottoposta a un'ispezione da parte del TUV NORD al fine di rinnovare le certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018. Sono state effettuate rigorose verifiche e siamo lieti di comunicare che non sono state riscontrate gravi non conformità durante l'audit. Pertanto, abbiamo superato con successo l'ispezione.

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

L'impegno della società nei prossimi anni è rivolto a guadagnare spazio nel mercato dell'igiene urbana, pulizie in generale e manutenzione di aree commerciali. A tal fine, date le diverse normative e l'ampiezza del mercato, dovranno essere studiate apposite strategie.

Stante quanto sopra relazionato si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio chiuso al 31/12/2022 di Euro 83.254,00 come segue:

Descrizione	Importo
5% a Riserva legale pari ad Euro	€ 4.163
20% a Riserva statutaria pari ad Euro	€ 16.651
Residuo a Riserva Straordinaria	€ 62.440

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale in servizio.

PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Durante il corso dell'esercizio, la società si è trovata ad affrontare una serie di incidenti disciplinari che hanno determinato la necessità di procedere al licenziamento di un dipendente per giusta causa. Successivamente, il dipendente ha presentato un'impugnazione contro il licenziamento. In risposta a tale impugnazione, la società ha deciso di istituire un fondo di accantonamento.

Nel corso dell'esercizio gli infortuni riconosciuti dall'INAIL che hanno riguardato le maestranze appartenente alla attività di raccolta sono stati 3 per un totale di giorni pari a 61. Mentre, per quanto attiene gli infortuni riguardante il settore manutenzione si registra nr. 1 infortunio per un totale di 87 giorni.



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2022

Data: del Documento
01 giugno 2023

Sicuramente l'aumento degli infortuni per il 2022 è frutto anche di una maggiore distrazione da parte delle maestranze durante le fasi lavorative, per il 2023 si cercherà di trasferire alle maestranze una maggiore consapevolezza riguardando i rischi dell'attività lavorativa, oltre ad una maggiore frequenza di presenza dei responsabili sui vari cantieri.

Nel corso del 2022, è stato ritenuto che le risorse umane fossero adeguate, considerando anche la presenza di personale in somministrazione. Tuttavia, data l'attuale situazione di pandemia e crisi economica, si è verificato un passaggio da una politica di assunzioni a tempo indeterminato a una politica di utilizzo del lavoro in somministrazione. Questa scelta mira a creare un bacino di operatori specializzati che possa essere impiegato nei momenti di crisi, causati dall'assenteismo delle maestranze o con l'obiettivo di formare addetti qualificati nel settore ferroviario, da cui poter attingere in caso di maggiore necessità o per ridurre lo stress dei lavoratori.

Attualmente, si riscontra una notevole carenza di personale, pertanto l'azienda necessita di nuove assunzioni per colmare questa lacuna.

Al 31 dicembre 2022 il personale iscritto al libro matricola della società si attesta sulle 40 unità lavorative.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

La società nel 2022, per quanto attiene ai servizi di igiene urbana, è stata oggetto di verifiche e controlli da parte degli enti preposti relativamente alle autorizzazione e gestione dell'area di via Prignano 1; al momento si è in attesa del esito dei controlli, pertanto, la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

CONCLUSIONI

L'attuale sistema di controllo, nonostante sia strutturato nei suoi elementi organizzativi, richiede alcune azioni di miglioramento che l'organo amministrativo intende attuare entro la fine dell'esercizio 2023. Alcune di queste azioni possono essere realizzate utilizzando le risorse interne dell'azienda, mentre altre, a causa delle limitazioni nella creazione di nuove assunzioni, richiederanno il coinvolgimento di servizi specialistici esterni. Tali servizi saranno selezionati nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente sugli appalti e previo accordo con i sindacati competenti. Tali attività sono comunque considerate prioritarie nel piano di attività dell'organo amministrativo e la loro piena attuazione consentirà di adeguare il sistema dei controlli, alla dimensione e complessità della Fisciano Sviluppo S.p.A., ed alle aspettative ed esigenze del sistema di controllo strutturato, proprio di una società come Fisciano sviluppo S.p.A., a controllo pubblico diretto, che svolge attività di pubblico interesse.

in sintesi, alla luce di quanto sopra esposto, con riferimento a quanto indicato e richiesto dall'articolo 6 del Decreto legislativo 175/2016 si rileva che:

- *La società ha provveduto alla redazione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ferma restando la necessità di rafforzare la funzione, esplicitare le azioni di presidio e mitigazione dei principali rischi, migliorare il sistema di reporting per la misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi;*
- *La società, a seguito di una ricognizione dei regolamenti interni, valuterà l'implementazione di una procedura finalizzata a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- *La società dispone di un ufficio di controllo interno che deve essere ulteriormente rafforzato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale;*
- *La Società già adotta regolamenti propri (codice etico, sistema di gestione della qualità) a tutela di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società, per i quali si procederà ad un ulteriore aggiornamento nel corso dell'esercizio 2023;*
- *Da ultimo in materia di responsabilità sociale d'impresa, la Società ha già avviato un progetto per il monitoraggio e controllo di alcuni parametri ambientali sensibili associati alla propria attività.*

Per quanto sopra evidenziato e considerato che il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 rileva un risultato di esercizio pari a € 83.254,00, si propone all'assemblea, rappresentata dal Socio Unico Comune di Fisciano, di approvare tutti i documenti di bilancio così come elaborati ed anche commentati nella relazione del collegio sindacale, e destinare l'avanzo di gestione come segue:

5% Riserva legale pari ad Euro	€ 4.163
20% Riserva statutario pari ad Euro	€ 16.651
Riserva Straordinaria	€ 62.440

L'AMMINISTRATORE UNICO
Francesco Carpentieri



FISCIANO SVILUPPO S.p.A.

Sede in: P.ZZA GAETANO SESSA 1, 84084 FISCIANO (SA)
Codice fiscale: 03854550658
Numero REA: SA 325587
Partita IVA: 03854550658
Capitale sociale: Euro 330.000 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: No
Società con socio unico: Si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si
Denominazione società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI FISCIANO
Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	47.942	47.942
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	34.525	19.503
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	18.271	23.148
Totale immobilizzazioni immateriali	100.738	90.593
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.761.196	3.789.247
2) impianti e macchinario	220.430	191.736
3) attrezzature industriali e commerciali	207.283	175.447
4) altri beni	216.364	259.233
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.000	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.423.273	4.415.663
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	982.397	982.397
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	982.397	982.397
Totale Immobilizzazioni (B)	5.506.408	5.488.653
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.240	10.125
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	10.209
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	9.240	20.334
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.619	493.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

2

Totale crediti verso clienti	278.619	493.516
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	906.508	389.865
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	906.508	389.865
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.709	241.095
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	314.709	241.095
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.209	35.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	12.209	35.170
Totale crediti	1.512.045	1.159.646
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	353.292	367.541
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	17	17
Totale disponibilità liquide	353.309	367.558
Totale attivo circolante (C)	1.874.594	1.547.538
D) Ratei e risconti	21.090	2
Totale attivo	7.402.092	7.036.193
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	330.000	330.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	15.620	11.418
V - Riserve statutarie	64.185	47.376
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	208.644	145.607
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	405.749	405.750
Totale altre riserve	614.393	551.357
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	83.254	84.048
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.107.452	1.024.199
B) Fondi per rischi e oneri		

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	1.352.411	1.337.207
Totale fondi per rischi ed oneri	1.352.411	1.337.207
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	599.129	592.854
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	289	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.288.325	903.224
Totale debiti verso banche	1.288.614	903.224
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.160	7.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	7.160	7.160
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.025	899.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	825.025	899.776
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.903	88.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.148.418	1.358.297
Totale debiti tributari	1.244.321	1.446.525
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.472	139.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.472	139.527
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.818	611.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.896	16.810
Totale altri debiti	653.714	628.473
Totale debiti	4.229.306	4.024.685
E) Ratei e risconti	113.794	57.248
Totale passivo	7.402.092	7.036.193

Conto economico

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.045.229	5.092.568
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-78.225
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-10.125	10.893
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	79.464	18.000
altri	106.362	229.198
Totale altri ricavi e proventi	185.826	247.198
Totale valore della produzione	5.220.930	5.272.434
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	391.273	310.166
7) per servizi	1.480.772	1.340.644
8) per godimento di beni di terzi	402.302	351.949
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.556.832	1.469.020
b) oneri sociali	330.655	378.406
c) trattamento di fine rapporto	21.252	14.732
d) trattamento di quiescenza e simili	186.183	111.898
e) altri costi	17.069	210.191
Totale costi per il personale	2.111.991	2.184.247
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.856	13.838
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	207.055	280.099
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.354	4.527
Totale ammortamenti e svalutazioni	240.265	298.464
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	969	-10.125
12) accantonamenti per rischi	50.000	135.591
13) altri accantonamenti	175.620	300.816
14) oneri diversi di gestione	141.284	150.198
Totale costi della produzione	4.994.476	5.061.950
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	226.454	210.484
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	5	3
Totale proventi diversi dai precedenti	5	3
Totale altri proventi finanziari	5	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	57.869	32.106
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.869	32.106
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-57.864	-32.103
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	168.590	178.381
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.405	93.830
imposte relative a esercizi precedenti	13.931	503
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	85.336	94.333
21) Utile (perdita) dell'esercizio	83.254	84.048

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	83.254	84.048
Imposte sul reddito	85.336	94.333
Interessi passivi/(attivi)	57.864	32.103
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	226.454	210.484
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	451.409	567.564
Ammortamenti delle immobilizzazioni	221.911	293.937
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	673.320	861.501
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	899.774	1.071.985
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.094	-20.334
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-320.100	-887.908
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-74.751	899.776
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-21.088	-2
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	56.546	57.248
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-156.671	1.945.420
Totale variazioni del capitale circolante netto	-504.970	1.994.200
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	394.804	3.066.185
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-57.864	-32.103
(Imposte sul reddito pagate)	-85.336	-94.333
(Utilizzo dei fondi)	-411.576	1.367.024
Totale altre rettifiche	-554.776	1.240.588
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-159.972	4.306.773
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-214.665	-4.695.762
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-25.001	-104.431
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		-982.397
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-239.666	-5.782.590
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	289	
Accensione finanziamenti	385.101	903.224
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		330.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-1	610.151
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	385.389	1.843.375
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-14.249	367.558
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	367.541	
Danaro e valori in cassa	17	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	367.558	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	353.292	367.541
Danaro e valori in cassa	17	17
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	353.309	367.558

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-159.972	4.306.773
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-214.665	-4.695.762
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-25.001	-104.431
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		-982.397
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-239.666	-5.782.590
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	289	
Accensione finanziamenti	385.101	903.224
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-1	330.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	385.389	1.843.375
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-14.249	367.558
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	367.541	
Danaro e valori in cassa	17	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	367.558	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	353.292	367.541
Danaro e valori in cassa	17	17
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	353.309	367.558

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, gestione isola ecologica, manutenzioni del patrimonio immobiliare, verde pubblico e pulizie generiche, specializzate ed industriali.

Non controlla altre imprese ed è controllata dal comune di Fisciano.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2022 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e non sono ammortizzati per mancata entrata in funzione delle costruzioni, per cui insiste conferenza di Servizi in Regione Campania.

Fra *le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a 5 esercizi.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es.: caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Insiste tra le immobilizzazioni l'importo immobilizzato dal Tribunale di Nocera Inferiore per euro 982.387 per il procedimento penale, di cui si specifica nella relazione sulla gestione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata LIFO o FIFO.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, cost to cost, misurazioni fisiche.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

CREDITI

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il metodo del costo ammortizzato è stato applicato ai crediti per i quali si manifestano effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La valutazione dei crediti a breve termine e i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, è stata effettuata secondo il metodo nominale.

I crediti rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato solo ai debiti per i quali si determina un effetto rilevante rispetto alla valutazione al costo nominale.

I debiti rilevati in corso dell'esercizio sono iscritti in bilancio al valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione sostenute per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Le **azioni proprie** in attivo sono state contabilizzate direttamente in diminuzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa secondo il principio contabile 28.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle

ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento	20%
costi di sviluppo	20%
altre immobilizzazioni immateriali	20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**Costi d'impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	47.942	19.503	58.258	125.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			35.110	35.110
Valore di bilancio	47.942	19.503	23.148	90.593
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio			4.877	4.877
Altre variazioni		15.022		15.022
Totale variazioni		15.022	-4.877	10.145
Valore di fine esercizio				
Costo	47.942	34.525	58.258	140.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			39.987	39.987
Valore di bilancio	47.942	34.525	18.271	100.738

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

	Amm.ti Ordinari
Fabbricati	3%
impianti e macchinari	15%
attrezzature industriali e commerciali	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.955.873	384.393	574.026	458.095		5.372.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.626	192.657	398.579	198.862		956.724
Valore di bilancio	3.789.247	191.736	175.447	259.233		4.415.663
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	28.051	78.726	10.630	87.888		205.295
Altre variazioni		107.420	42.466	45.019	18.000	212.905
Totale variazioni	-28.051	28.694	31.836	-42.869	18.000	7.610
Valore di fine esercizio						
Costo	3.955.873	491.813	616.492	503.114	18.000	5.585.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	194.677	271.383	409.209	286.750		1.162.019
Valore di bilancio	3.761.196	220.430	207.283	216.364	18.000	4.423.273

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	982.397
Valore di bilancio	982.397
Valore di fine esercizio	
Costo	982.397
Valore di bilancio	982.397

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Altri titoli	982.397

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

	Descrizione	Valore contabile
Totale	somme indisponibili da sequestro	982.397
		982.397

Attivo circolante**Rimanenze****Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è in parte dovuto alla nuova politica di gestione delle scorte che ha permesso una forte riduzione dei tempi di evasione degli ordini dei clienti ed in parte al consistente incremento delle vendite dell'ultimo trimestre.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.125	-885	9.240
Lavori in corso su ordinazione	10.209	-10.209	
Totale rimanenze	20.334	-11.094	9.240

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	493.516	-214.897	278.619	278.619
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	389.865	516.643	906.508	906.508
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	241.095	73.614	314.709	314.709
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.170	-22.961	12.209	12.209
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.159.646	352.399	1.512.045	1.512.045

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica**

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	278.619	906.508	314.709	12.209	1.512.045
Totale	278.619	906.508	314.709	12.209	1.512.045

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono evidenziati

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	367.541	17	367.558
Variazione nell'esercizio	-14.249		-14.249
Valore di fine esercizio	353.292	17	353.309

Ratei e risconti attivi**Ratei e Risconti attivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2	-2	
Risconti attivi		21.090	21.090
Totale ratei e risconti attivi	2	21.088	21.090

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Aumento del Capitale Sociale**

Il capitale sociale è invariato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2021 il capitale sociale invariato.

La riserva legale risulta incrementata di 4.202 per effetto dell'accantonamento del 10% dell'utile conseguito nell'esercizio 2021 in esecuzione della delibera assembleare di approvazione bilancio.

L'Utile al 31/12/2022 ammonta a 83.254 rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di 84.048

La voce "Altre riserve" risulta così composta:

euro 614.393

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve statutarie:

Riserve statuarie	Importo 64.185
----------------------	-------------------

Utile per Quota/azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 83.254

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	330.000			330.000
Riserva legale	11.418			15.620
Riserve statutarie	47.376			64.185
Riserva straordinaria	145.607			208.644
Varie altre riserve	405.750	-1		405.749
Totale altre riserve	551.357	-1		614.393
Utile (perdita) dell'esercizio	84.048		83.254	83.254
Totale patrimonio netto	1.024.199	-1	83.254	1.107.452

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	altre riserve	405.749
Totale		405.749

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo
Capitale	330.000
Riserva legale	15.620
Riserve statutarie	64.185
Altre riserve	
Riserva straordinaria	208.644
Varie altre riserve	405.749
Totale altre riserve	614.393
Totale	1.024.198

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	altre riserve	405.749
Totale		405.749

Fondi per rischi e oneri**Fondo per rischi e oneri**

Il Fondo trattamento di quiescenza è stato istituito a seguito di quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro specifico del settore multiservice.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.337.207	1.337.207
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.204	15.204
Totale variazioni	15.204	15.204
Valore di fine esercizio	1.352.411	1.352.411

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022 o scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	592.854
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	207.435
Utilizzo nell'esercizio	201.160
Totale variazioni	6.275
Valore di fine esercizio	599.129

Debiti**Debiti**

La composizione del prestito obbligazionario al 31/12/2022 è la seguente:

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a:

Debiti con garanzie reali

Debiti verso banche: BANCA MONTE PRUNO

RESIDUO QUOTA CAPITALE

Mutuo M01/00000025984	814.079,14
Mutuo nr. M01/00000027911	474.246,32

ISTITUTO DI CREDITO	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO	IMPORTO AFFIDAMENTO	NOTE	STATO DEL CREDITO
BANCA MONTE PRUNO Cod. Fiscale - P. IVA: 00269570651	MUTUO CHIROGRAFARIO	02/11/2020	03/11/2030	€ 1.000.000,00	Mutuo M01/00000025984 Garanzia FONDO DI GARANZIA PMI L. 662/96 C/O MEDICREDITO CENTRALE Estinzione del residuo del mutuo chirografario da 900.000 e del mutuo ipotecario da 450.000. Rata variabile da ~ € 10.508,65	IN CORSO
BANCA MONTE PRUNO Cod. Fiscale - P. IVA: 00269570651	MUTUO FONDIARIO	03/01/2022	4/12/2036	€ 500.000,00	Mutuo nr. M01/00000027911 Garanzia IPOTECA IMMOBILIARE per € 900.000. Rata variabile da ~ € 3.800,45	IN CORSO

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti**I debiti v/fornitori**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio dei titoli di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	903.224	385.390	1.288.614	289	1.288.325
Acconti	7.160		7.160	7.160	
Debiti verso fornitori	899.776	-74.751	825.025	825.025	
Debiti tributari	1.446.525	-202.204	1.244.321	95.903	1.148.418
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.527	70.945	210.472	210.472	
Altri debiti	628.473	25.241	653.714	632.818	20.896
Totale debiti	4.024.685	204.621	4.229.306	1.771.667	2.457.639

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
italia	1.288.614	7.160	825.025	1.244.321	210.472	653.714	4.229.306
Totale	1.288.614	7.160	825.025	1.244.321	210.472	653.714	4.229.306

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.288.614	1.288.614
Acconti	7.160	7.160
Debiti verso fornitori	825.025	825.025
Debiti tributari	1.244.321	1.244.321
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.472	210.472
Altri debiti	653.714	653.714
Totale debiti	4.229.306	4.229.306

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ci sono finanziamenti del socio unico alla società.

Ratei e risconti passivi**Ratei e Risconti passivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni. La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	113.793,25
RATEI PASSIVI	2.774,63
Ratei passivi	2.774,63
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	111.018,62
Risconti contrib.invest.L.178/2020	111.018,62

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.099	-324	2.775
Risconti passivi	54.149	56.870	111.019
Totale ratei e risconti passivi	57.248	56.546	113.794

PROSPETTO LEASING 2022

Periodo: Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	A1B87286
Società di leasing	CNK INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Descrizione del bene	AUTOCOMPATTATORE AUTOBREN SU IVECO TRAKKER

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	172.800,00
Tipo bene	
Data inizio contratto	01/03/2020
Data versamento maxicanone	18/03/2020
Importo maxicanone	34.560,00
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	59
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	21/04/2020
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto IVA)	2.488,32
Importo di riscatto	1.728,00
Calcolo interessi su rata riscatto	No
Data di riscatto	31/05/2025
Bene riscattato	No
Data cessione contratto	
Tasso di interesse effettivo	0,24834217
Tasso di interesse annuale	3,49800000
Spese contrattuali	300,00
Alliquota IVA Spese contrattuali	
Percentuale detraibilità IVA Spese contrattuali	
Oneri di incasso	

Alliquota IVA Oneri di Incasso	
Percentuale detraibilità IVA Oneri di incasso	100,00
Oneri accessori	
Alliquota IVA Oneri accessori	
Percentuale detraibilità IVA Oneri accessori	
Alliquota di ammortamento	
Tipo calcolo ammortamento	Annuale
Data entrata in funzione	
Alliquota IVA	
Percentuale di detraibilità IVA	100,00
Percentuale di detraibilità II.DD.	100,00

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	TS91511
Società di leasing	FRAER LEASING SPA
Descrizione del bene	IVECO 70C18H SCARRABILE

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	79.864,00
Tipo bene	
Data inizio contratto	23/11/2021
Data versamento maxicanone	23/11/2021
Importo maxicanone	7.986,00
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	59
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	30/12/2021
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto IVA)	1.251,47
Importo di riscatto	798,64
Calcolo interessi su rata riscatto	No
Data di riscatto	
Bene riscattato	No
Data cessazione contratto	
Tasso di interesse effettivo	0,12936046
Tasso di interesse annuale	1,55232552
Spese contrattuali	500,00
Alliquota IVA Spese contrattuali	
Percentuale detraibilità IVA Spese contrattuali	
Oneri di incasso	
Alliquota IVA Oneri di incasso	22,00
Percentuale detraibilità IVA Oneri di incasso	100,00
Oneri accessori	
Alliquota IVA Oneri accessori	
Percentuale detraibilità IVA Oneri accessori	
Alliquota di ammortamento	20,00
Tipo calcolo ammortamento	Annuale
Data entrata in funzione	01/12/2021
Alliquota IVA	22,00
Percentuale di detraibilità IVA	100,00
Percentuale di detraibilità II.DD.	100,00

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	A1E19858
Società di leasing	BNP PARIBAS LEASE GROUP SA
Descrizione del bene	MINIESCAVATORE DIESEL CATERPILLAR CAT 302 CR + ACC - NUOVO

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	39.000,00
Tipo bene	Beni mobili
Data inizio contratto	29/12/2022
Data versamento maxicanone	30/12/2022
Bilancio al 31/12/2022	Pag. 23 a 30

Importo maxicanone	7.800,00
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	36
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	30/12/2022
Tipo pagamento canone	Posticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto IVA)	939,51
Importo di riscatto	390,00
Calcolo interessi su rata riscatto	No
Data di riscatto	
Bene riscattato	No
Data cessione contratto	
Tasso di Interesse effettivo	0,50122889
Tasso di Interesse annuale	6,01474668
Spese contrattuali	300,00
Aliquota IVA Spese contrattuali	
Percentuale detraibilità IVA Spese contrattuali	
Oneri di incasso	
Aliquota IVA Oneri di incasso	
Percentuale detraibilità IVA Oneri di incasso	
Oneri accessori	
Aliquota IVA Oneri accessori	
Percentuale detraibilità IVA Oneri accessori	
Aliquota di ammortamento	
Tipo calcolo ammortamento	Annuale
Data entrata in funzione	
Aliquota IVA	
Percentuale di detraibilità IVA	
Percentuale di detraibilità II.DD.	100,00

Prospetto leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	8.583
Canoni da versare (quota capitale)	30.417
Quota canoni di competenza	115
Valore attuale delle rate di canone non scadute	30.417
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	156
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	39.000
Costo effettivo del bene	39.000
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	
Quota ammortamento dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	39.000

Riepilogo prospetti leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	
Canoni da versare (quota capitale)	
Quota canoni di competenza	
Valore attuale delle rate di canone non scadute	
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	
Costo effettivo del bene	
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	
Quota ammortamento dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	

Riepilogo prospetti OIC

Descrizione	Valore
A) Contratti in corso	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	
Beni riscattati nell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	

Totale A	
B) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
C) Passività	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	31.200
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	31.200
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	21.809
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Storno canoni di competenza futuri esercizi	8.924
Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente	
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	
E) Effetto netto fiscale	
F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	
Rilevazione degli oneri finanziari	
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	27,90
Rilevazione dell'effetto fiscale	
Effetto sul risultato d'esercizio	

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	CICLO IGIENE	4.119.695
	MANUTENZIONI PATRIMONIO	488.747
	SERVIZI DIVERSI	63.310
	SERVIZI DI PULIZIE E DISINFESI	128.150
	CONSORZI DI FILIERA	228.508
	VENDITE MATERIALI RECUPERATI	16.819
Totale		5.045.229

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	ITALIA CAMPANIA SALERNO	5.045.229
		5.045.229

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	391.273	
7) COSTI PER SERVIZI	1.480.772	
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI:	402.302	
9) PER IL PERSONALE:		
A) SALARI E STIPENDI	1.556.832	
B) ONERI SOCIALI	330.655	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.252	
D) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	186.183	
E) ALTRI COSTI	17.069	
	TOTALE PER IL PERSONALE:	2.111.991
10) AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI:		310.166
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	14.856	1.340.644
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	207.055	351.949
C) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	
D) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	18.354	1.469.020
TOTALE AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI:	240.265	378.406
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	969	14.732
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	50.000	111.898
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	175.620	210.191
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	141.284	2.184.247
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE:	4.994.476
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	226.454	13.838
		280.099

Proventi e oneri finanziari**Composizione dei proventi da partecipazione**

La suddivisione dei proventi diversi dai dividendi provenienti nell'ambito dei rapporti di intercompany, possono essere così schematizzati:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche		50
Altri		57.819
Totale		57.869

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	FATTURATO SOCIO UNICO	4.973.010	FATTURATO
	crediti 2022 socio unico	491.747	crediti 2023
Totale		5.464.757	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.



Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	10	33	43

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.501	
Crediti		23.472

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali, è affidata al Dott. Giovanni Landi revisore legale.

Il corrispettivo versato nell'esercizio contabile pari a 6.618 comprende le attività di:

- Verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione.
- Stesura della relazione di certificazione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.618	6.618

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha provveduto ad inoltrare la rottamazione quater per il residuo debito delle precedenti rottamazioni presenti in bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dall'ente pubblico Comune di Fisciano socio unico che detiene il controllo analogo.

Si riepilogano i dati relativi alle entrate 2021 dello stesso:

Tutte gli altri dettagli sul sito istituzionale dell'Ente

Titolo	€ 17.036.738,00	residui precedenti
10000 entrate correnti di natura tributaria	€ 8.691.887,00	residui di competenza
contributiva e perequativa	€ 25.728.625,00	totale residui attivi

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

i sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2022, a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le seguenti somme:

Elemento	Soggetto erogante	Somma Compensata	Data di incasso	Causale
1	FONDIMPRESA	7.550,00	compensata	formazione personale

Totale compensata Euro 7.550,00

Contributi in conto esercizio.

Hanno comportato una riduzione dei costi per acquisto di fattori produttivi non costituenti beni strumentali per...

Contributi in conto impianti.

Hanno contribuito all'acquisto del/i seguenti beni strumentali ammortizzabili materiali per Euro 77.474, relativo a quote di investimenti per l'anno 2020, che di seguito si specifica:

Contr.c/impianti Invest.L.178/2020	17.725,00
CREDITO D'IMPOSTA INV. 2020	54.148,93

Sono stati contabilizzati nella voce A 5 e rinviati per competenza negli esercizi successivi con la tecnica dei risconti passivi, come consigliato dall'OIC 16, il credito d'imposta investimenti sud maturato nell'esercizio 2022, per euro 105.418,62.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato il **risultato dell'esercizio** di 83.254,00, che gli amministratori della società proporranno ai soci, per la **scelta della relativa destinazione** in sede di approvazione del bilancio.

In caso di Utile

La proposta di delibera prevede:

- accantonamento a riserva legale (almeno 10% dell'utile fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale)
- accantonamento a riserva (statutaria, straordinaria ecc.)
- copertura perdite esercizi precedenti
- riporto a nuovo
- distribuzione ai soci

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 83.254., mediante:

accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di Euro 8.325;

accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di Euro 74.929.

Il sottoscritto Francesco Carpentieri., in qualità di legale rappresentante. della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

in fede

Dichiarazione di conformità del bilancio

il sottoscritto, Francesco Carpentieri legale rappresentante, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Fisciano Sviluppo S.p.A.

L'Amministratore Unico

Francesco Carpentieri

Fisciano Sviluppo S.p.A.

Sede legale: P.zza Gaetano Sessa – 84084 Fisciano (SA)

C. F. – P.IVA 0385450658

Sede Operativa: Via Prignano, 1 – 84084 Fisciano (SA)

Capitale sociale: € 330.000,00 i.v.

Relazione del soggetto incaricato del controllo legale dei conti sul bilancio chiuso il 31/12/2022

Relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 39/2010 all'azionista della società Fisciano Sviluppo S.p.A.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Fisciano Sviluppo S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota Integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni dell'art. 38-quater del D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio), convertito con modifiche dalla legge n. 77/2020.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritti nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi di materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i caratteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno degli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione delle capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione della attività o non abbia realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è volto all'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e remissione di una relazione di revisione che include il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato della stessa che, tuttavia, non fornisce la garanzia che è una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ❖ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ❖ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ❖ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ❖ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia segnalo che eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come entità in funzionamento.
- ❖ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative del controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. N. 39/2010

L'Amministratore Unico della Fisciano Sviluppo spa è responsabile della predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto, come più volte segnalato, le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge

Fisciano li 14/06/23

Dott. Giovanni Landi



Fisciano Sviluppo SpA

Sede in Fisciano (SA), Piazza Gaetano Sessa n. 1
Capitale sociale Euro 330.000,00 i. v.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Salerno
Codice Fiscale e Partita IVA: 03854550658 N. Rea: SA 325587

Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2022

Al socio unico della società Fisciano Sviluppo SpA

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività del collegio sindacale in carica pro tempore è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Lo scrivente Collegio sindacale è subentrato, con delibera assembleare del 12 dicembre 2022, al precedente Collegio sindacale composto dai dott.ri Vincenzo Petrone, Vincenzo De Caro e Annaluigia Citro.

Nella stessa assemblea è stato confermato come revisore legale dei conti il dott. Giovanni Landi.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Fisciano Sviluppo SpA al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 83.254. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dott. Giovanni Landi ci ha consegnato la propria relazione con l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Stato Patrimoniale	2022	2021
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	5.506.408	5.488.653
Attivo Circolante	1.874.594	1.547.538
Ratei e risconti attivi	21.090	2
Totale Attivo	7.402.092	7.036.193
Patrimonio netto	1.107.452	1.024.199
Fondi per rischi ed oneri	1.352.411	1.337.207
Trattamento fine rapporto lavoro sub.to	599.129	592.854
Debiti	4.229.306	4.024.685
Ratei e risconti passivi	113.794	57.248
Totale passivo	7.402.092	7.036.193
Conto Economico	2022	2021
Valore della produzione	5.220.930	5.272.434
Costi della produzione	4.994.476	5.061.950
Differenza tra valore e costi della produzione	226.454	210.484
Proventi e oneri finanziari	-57.864	-32.103
Risultato prima delle imposte	168.590	178.381
Imposte sul reddito del periodo	85.336	94.333
Utile del periodo	83.254	84.048

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati ed informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo sollecitato e acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata, in deroga al termine ordinario di approvazione, stabilito dall'art. 2364, comma 2, c.c., nel maggior termine di 180 giorni per esigenze di natura amministrativa dettate dall'adozione, nel corso del 2022, di un nuovo software di contabilità che ha reso necessario il recupero, dal gestionale in uso precedentemente, di una serie di dati contabili indispensabili per la corretta chiusura dei conti al 31.12.2022; pertanto ravvisata la necessità di derogare al termine ordinario di approvazione del bilancio d'esercizio di cui al primo capoverso del comma 2, art. 2364 cc, e verificata la previsione statutaria di cui all'art. 27, la società ha convocato l'assemblea nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Fisciano Sviluppo SpA al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio unico, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'amministratore unico, rag. Francesco Carpentieri.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

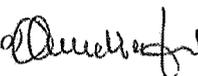
Salerno, 14 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Agostino Soave (Presidente)



Amelia Savastano (Sindaco Effettivo)



Raffaele Cerrato (Sindaco Effettivo)



FISCIANO SVILUPPO S.P.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2023 il giorno 22 del mese di giugno alle ore 09:00 è riunita presso il Comune di Fisciano, l'assemblea degli azionisti della Società "Fisciano Sviluppo S.p.A." iscritta al Registro delle Imprese di Salerno, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Illustrazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022 e determinazione conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

L'intero capitale sociale detenuto dall'azionista unico, Comune di Fisciano, in persona del Sindaco pro-tempore Dott. Vincenzo Sessa;

- L'Amministratore Unico Rag. Francesco Carpentieri;
- Il Per.Agr. Francesco Citro invitato;

Il revisore legale dei conti:

- Dott. Giovanni Landi;

Il collegio sindacale nelle persone dei:

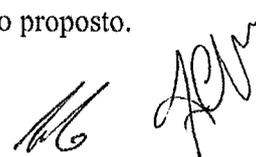
- Dott. Agostino Soave, presidente;
- Dott.ssa Amelia Savastano, sindaco effettivo;
- Dott. Raffaele Cerrato, sindaco effettivo.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico, il quale invita a fungere da segretario il Per.Agr. Francesco Citro - responsabile anticorruzione e trasparenza della Fisciano Sviluppo S.p.A., il quale, invitato a partecipare alla riunione, accetta.

Il presidente constata e fa constatare ai presenti:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a termini di statuto;
- che tutti i partecipanti all'assemblea dichiarano di essere informati sui punti all'ordine del giorno;

Tutto ciò premesso, il presidente, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno proposto.



- **Passando alla trattazione dell'argomento posto al primo punto dell'ordine giorno:**
Illustrazione ed approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2022 e determinazioni conseguenti.

Il Presidente dà lettura della relazione sulla gestione e illustra i principali dati relativi al bilancio 2022.

Prende la parola il Dott. Giovanni Landi che procede con la lettura della relazione controllo legale dei conti sul bilancio al 31/12/2022.

Prende la parola il Dott. Agostino Soave che procede con la lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Dopo ampia ed approfondita discussione, in cui vengono fornite le informazioni ed i chiarimenti richiesti, il Presidente richiede formalmente l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 e delle relazioni accompagnatorie, proponendo che l'utile netto dell'esercizio ammonta ad Euro 83.254 (ottantatremiladuecentocinquantaquattro) venga destinato come segue:

- a) Accantonamento al fondo di riserva legale 5% per la somma di Euro 4.163 (quattromilacentosessantatre);
- b) Accantonamento al fondo di riserva statutaria 20% per la somma di Euro 16.651 (sedecimilaseicentocinquantuno);
- c) Riserva straordinaria per la rimanente parte di euro 62.440 (sessantaduemilaquattrocentoquaranta).

All'uopo l'Assemblea

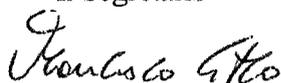
DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2022 ed i relativi documenti che lo compongono; di destinare l'utile netto pari ad Euro 83.254 (ottantatremiladuecentocinquantaquattro), a riserva legale la somma euro 4.163 (quattromilacentosessantatre), a riserva statutaria euro 16.651 (sedecimilaseicentocinquantuno) e a riserva straordinaria euro 62.440 (sessantaduemilaquattrocentoquaranta).

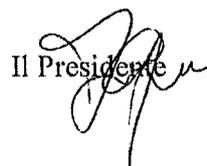
Non essendoci altri argomenti da discutere alle ore 10.00, il Presidente, presa la parola, espressi cenni di sentito ringraziamento e rinnovato il massimo impegno, dichiara chiusa l'assemblea.

Del ché è redatto il presente verbale, approvato dai presenti e sottoscritto dal Segretario verbalizzante e dal Presidente dell'adunanza.

Il Segretario



Il Presidente





N. PRA/70462/2023/CSAAUTO

SALERNO, 21/07/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FISCIANO SVILUPPO S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03854550658
DEL REGISTRO IMPRESE DI SALERNO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SA-325587

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2022 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 22/06/2023 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B	DEPOSITO BILANCIO
S	ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 21/07/2023 DATA PROTOCOLLO: 21/07/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CRPFNC64D18D615A-CARPENTIERI FRANCESCO-ST

Estremi di firma digitale



N. PRA/70462/2023/CSAAUTO

SALERNO, 21/07/2023

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	21/07/2023 10:30:38
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	21/07/2023 10:30:38

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Dal 01/11/2022 (societa') e dal 01/01/2023 (imprese individuali e soggetti REA) non saranno accettate pratiche presentate con procura speciale comunica. Gli interessati non in possesso della firma digitale dovranno richiederla. INFO: <https://www.sa.camcom.it/registro-imprese/disposizioni-del-conservatore>

Data e ora di protocollo: 21/07/2023 10:30:38

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 21/07/2023 10:31:39